



GLI OBIETTIVI EUROPA 2020 PER IL FVG

La strategia Europa 2020

Nel 2010 la Commissione Europea ha presentato la nuova strategia Europa 2020, con lo scopo di favorire l'uscita dalla crisi economica e delineare un modello di sviluppo per rispondere alle sfide del decennio successivo. A tal fine ha proposto 5 obiettivi principali, da raggiungere entro il 2020.

Il mercato del lavoro

Per quanto concerne l'occupazione, la Commissione ha proposto che il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni debba avere un lavoro entro il 2020. In Italia tale obiettivo è stato superato solo dal Trentino-Alto Adige (76,3% nel 2018). Nonostante i progressi degli ultimi anni il FVG si attesta al 71%, 4 punti al di sotto del target europeo; si tratta comunque del valore più alto mai raggiunto dal 1993, superiore anche ai livelli pre-crisi. La popolazione in età attiva è infatti decisamente diminuita nell'ultimo decennio e tale dinamica ha consentito di superare i risultati ottenuti nel passato anche con un numero di occupati inferiore. In particolare il tasso di occupazione femminile sfiora il 64%, oltre 22 punti in più rispetto ai primi anni Novanta. Il tasso di occupazione regionale è inoltre molto vicino alla media UE (73,2% nel 2018), mentre l'Italia è al penultimo posto (63%) seguita solo dalla Grecia (59,5%). I dati parziali relativi al 2019 prefigurano una sostanziale stabilità del tasso di occupazione e quindi non è realistico ipotizzare il conseguimento dell'obiettivo per il 2020.

La ricerca e sviluppo

Il secondo obiettivo prevedeva che il 3% del PIL dell'UE dovesse essere investito in attività di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico, che costituiscono uno dei più importanti motori della competitività. Anche sotto questo aspetto la nostra regione evidenzia dei risultati lusinghieri su scala nazionale, tenendo però presente il ritardo dell'Italia rispetto ai leader europei. Nel 2017 (ultimo anno disponibile) il FVG presenta un livello di spesa in R&S pari all'1,55% del Pil, la metà rispetto alla soglia prefissata. La nostra regione è comunque quarta in Italia dopo Piemonte (2,09%), Emilia-Romagna (1,98%) e Lazio (1,7%). Se si considera solo l'incidenza della spesa pubblica per R&S siamo secondi dopo il Lazio. In UE solo quattro Paesi superano il 3% (Svezia, Austria, Germania e Danimarca); l'Italia, con un valore pari all'1,4%, nel 2018 si posizionava al 14esimo posto su 28 Paesi.

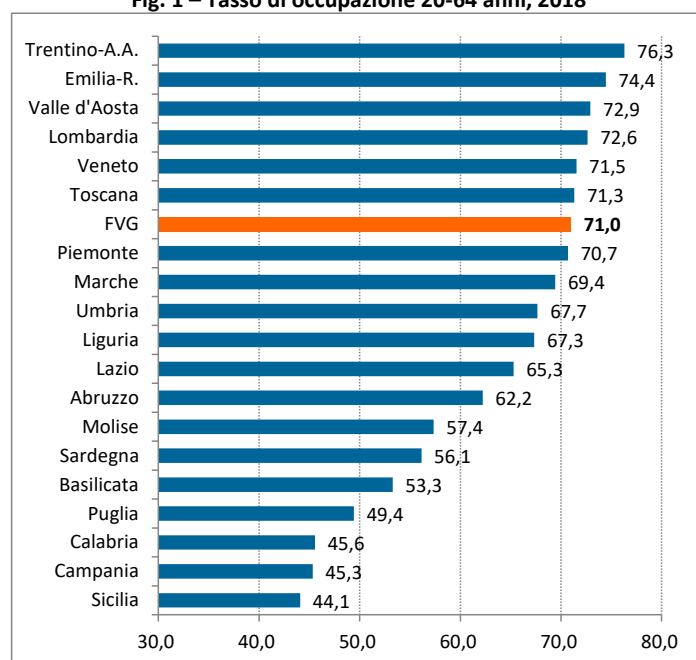
Gli altri obiettivi

Gli ultimi 3 obiettivi sono: i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti; il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato; 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà. Relativamente al clima e al contrasto alla povertà si tratta di fenomeni che hanno una portata che trascende la dimensione locale e quindi possono essere affrontati più efficacemente a livello nazionale e globale. In materia di abbandono scolastico si può ricordare che nel 2018 i giovani di 18-24 anni con la sola licenza media e non inseriti in un percorso di istruzione o formazione erano pari all'8,9% in regione, uno dei valori più bassi in Italia. In merito al tasso di laureati il divario è invece ancora molto ampio rispetto ai principali Paesi UE.



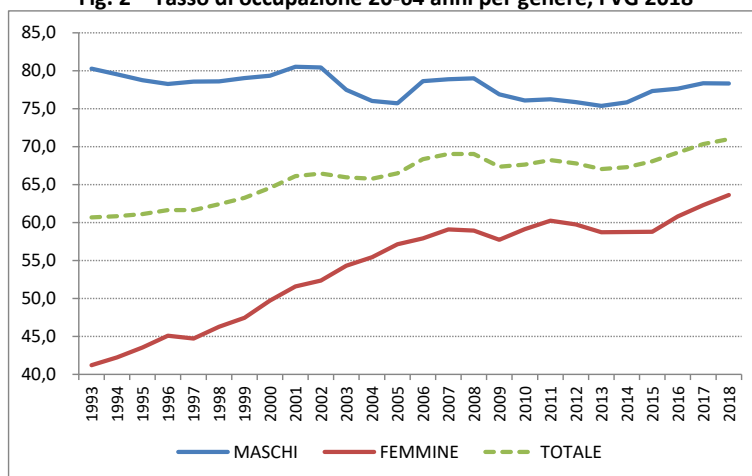


Fig. 1 – Tasso di occupazione 20-64 anni, 2018



Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Fig. 2 – Tasso di occupazione 20-64 anni per genere, FVG 2018



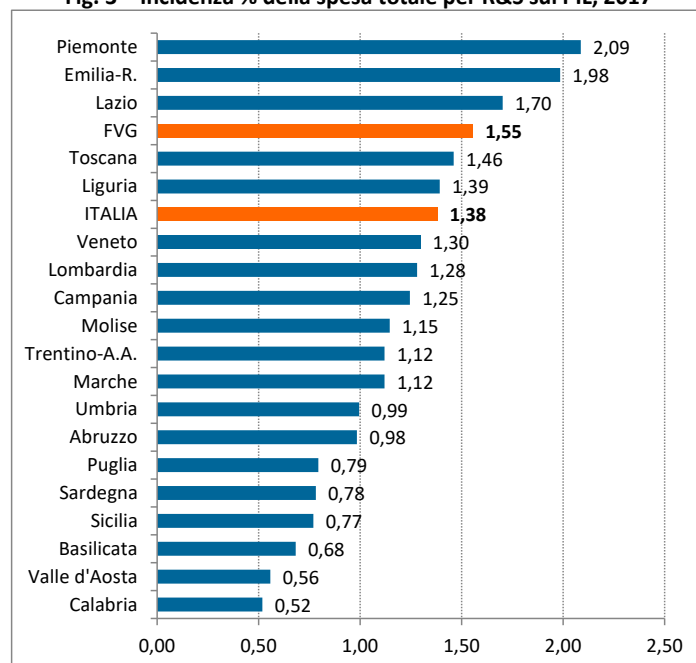
Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Tab. 1 – Tasso di occupazione 20-64 anni per provincia (%), FVG 2008-2018

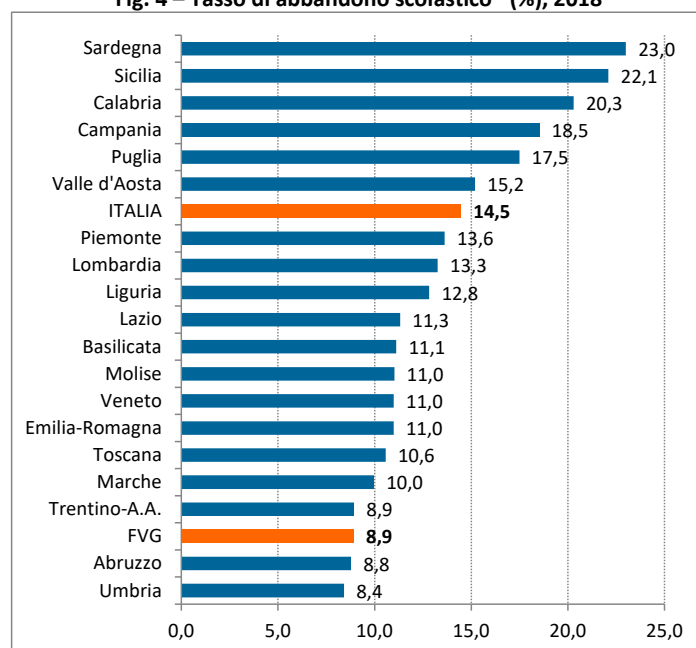
	2008	2018	DIFFERENZA
Pordenone	71,6	73,3	1,7
Trieste	68,5	72,3	3,9
Udine	68,5	70,2	1,7
Gorizia	66,2	66,5	0,3
FVG	69,0	71,0	1,9
NORDEST	72,0	73,0	1,0
ITALIA	62,9	63,0	0,1

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat



**Fig. 3 – Incidenza % della spesa totale per R&S sul PIL, 2017**

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

Fig. 4 – Tasso di abbandono scolastico* (%), 2018

* Persone di 18-24 anni che hanno conseguito al più la licenza media, non hanno qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno due anni e non sono inserite in un percorso di istruzione o formazione per regione e ripartizione geografica.

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Istat

